



SOCIETÀ ITALIANA DI FILOLOGIA ROMANZA

Il giorno 6 dicembre 2024, alle ore 14.00, presso il Laboratorio “Stefano Arata”, Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Sapienza Università di Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo della SIFR, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Comunicazioni della Presidente della SIFR-Scuola
3. Comunicazioni del Rappresentante Portavoce dei soci non strutturati
4. Programmazione delle attività del nuovo Direttivo
5. Gestione del sito web
6. Rapporti con la Société de Langues et de Littératures Médiévales d’oc et d’oïl
7. Concessione del patrocinio
8. Prossime riunioni
9. Varie ed eventuali

Nella convocazione è stata offerta la possibilità di connettersi online a coloro che sono stati impossibilitati a partecipare in presenza.

Risultano presenti: la Presidente prof.ssa Maria Sofia Lannutti, il Vicepresidente Giuseppe Noto, i Consiglieri Paolo Di Luca, Simone Marcenaro e Gioia Paradisi (in presenza); risultano collegati il Vicepresidente Francesco Carapezza e la Consigliera Francesca Gambino. Sono stati invitati a partecipare il Prof. Stefano Resconi, in qualità di membro del GEV di Area 10 per la VQR 2020-2024 (collegato); la Prof.ssa Martina Di Febo, Presidente della SIFR-Scuola (collegata); il Dott. Davide Battagliola, in qualità di responsabile del sito web, e il Dott. Niccolò Gensini, portavoce dei soci non strutturati della Società.

La Presidente fa rilevare che la riunione è stata regolarmente convocata mediante mail inviata a tutti i Soci in data 25 novembre 2024.

La Presidente invita Resconi, che il Direttivo ringrazia per la disponibilità, affinché informi brevemente riguardo ai criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati per il prossimo esercizio VQR, in relazione ai prodotti di Area 10. Benché ci si trovi ancora in uno stadio preliminare, Resconi ricorda l’importanza, da parte di ciascun ricercatore, di conferire prodotti che si ritengano di maggiore qualità, indipendentemente dalla sede di pubblicazione. Uno dei parametri più controversi dello scorso esercizio, infatti, era stato il cosiddetto “impatto” (come sottolineato da

Noto). Nell'esigenza comune di criteri chiari e condivisi che informino tutti gli stadi del processo valutativo, e nel rispetto dei criteri enunciati dal bando, il GEV di Area 10 si orienterà verso l'interpretazione di questo parametro in senso qualitativo; valuterà cioè la qualità scientifica di ogni contributo, l'influenza che esso può avere sulla comunità scientifica di riferimento, l'innovatività e il rigore metodologico, a prescindere dalla sede di pubblicazione. A tal riguardo, Noto fa presente che molti atenei si avvalgono della piattaforma "Criterium", ideata dalla CRUI, per una pre-valutazione dei prodotti da presentare, ma che tale sistema, pensato soprattutto per i settori bibliometrici, considera superiori i prodotti su rivista in fascia A rispetto alle monografie. Il Direttivo, grazie alla disponibilità di Resconi, delibera di preparare un documento riassuntivo che informi con chiarezza tutti i soci su tutte le questioni affrontate. Infine, Resconi fa presente l'opportunità di esortare i colleghi a presentarsi come valutatori.

Prende poi la parola la Presidente Lannutti, che informa il Direttivo circa i lavori in corso presso il ministero finalizzati alla revisione dei requisiti di accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole. La Presidente riferisce di aver promosso un'interlocuzione con alcuni membri del gruppo di lavoro ministeriale, e in particolare con Mauro Tulli, al fine di favorire l'inserimento della Filologia e linguistica romanza tra i requisiti obbligatori per almeno una classe di concorso. Sarà cura della Presidente monitorare con attenzione gli sviluppi del processo in atto, nell'auspicio di giungere a una soluzione che si prospetterebbe decisamente positiva per consolidare e rafforzare la presenza degli insegnamenti del nostro SSD nelle varie sedi.

La Presidente ricorda poi la partecipazione della SIFR al documento "I rischi di ridimensionamento dell'università e della ricerca" promosso dal collega Mario Pianta e firmato da 122 società scientifiche, nel quale si denunciano i gravi pericoli che la prossima Legge finanziaria comporta per l'intero sistema universitario pubblico.

Per il secondo punto, prende la parola Martina Di Febo, che lavorerà in stretta sinergia con la Presidente per monitorare l'andamento e le tempistiche dei lavori di revisione dei criteri per l'accesso alle classi di concorso di cui sopra. Di Febo informa altresì il Direttivo che nel 2025 verrà riproposto il corso di formazione "L'immaginario femminile nella finzione letteraria. Modelli culturali e strutture sociali", organizzato dalla socia Silvia Conte, che si terrà a Roma, presso Palazzo Valentini (sede della Provincia) dal 14 gennaio al 14 febbraio 2025, nel quale saranno coinvolti diversi soci SIFR. Saranno inoltre inviate notizie sul prossimo corso di aggiornamento per i docenti delle scuole, gestito dall'Università di Urbino con i soci Antonella Negri e Cesare Mascitelli, che sarà interamente online. Infine, Di Febo chiede chiarimenti circa le modalità di affiliazione di nuovi soci alla SIFR scuola, quando non si tratti di soci già della SIFR "madre": viene ribadito che, per tale fattispecie, è necessario prima associarsi alla SIFR, per poi indicare la volontà di aderire alla SIFR scuola, con corrispondente accantonamento della quota di iscrizione a quest'ultima, come da regolamento.

Al punto 3 dell'ODG prende la parola Gensini, che rende nota la forte preoccupazione dei soci non ancora strutturati in merito al combinato disposto tra la Legge finanziaria, che ha stabilito un forte ridimensionamento del Fondo di Finanziamento Ordinario, e il disegno di legge sulla riforma del pre-ruolo, che accresce la precarietà di coloro che attualmente non hanno ancora un ruolo stabile nel sistema universitario. Benché non vi siano notizie certe, Gensini informa inoltre che voci di corridoio suppongono l'interruzione dei fondi PRIN, le cui risorse potrebbero spostarsi sui bandi FIS, che di

fatto replicano la struttura dei progetti ERC. Viene inoltre comunicata la necessità, da parte dei non strutturati, di interloquire con il Direttivo per conoscere l'iter dei diversi processi legislativi ancora in corso.

Viene anticipato il punto 5, riguardante la gestione del sito web, per la quale il Direttivo ringrazia la disponibilità di Davide Battagliola a occuparsi della sua implementazione e agire come raccordo tra le segnalazioni dei soci e le apposite sezioni presenti nelle pagine del sito. La Presidente fa il punto dello stato attuale del sito, che presenta alcune sezioni ormai non più aggiornate da tempo, come quelle dedicate alle tesi di dottorato e ai progetti di ricerca. Dopo un ampio dibattito, si decide di sollecitare i soci ad aggiornare le informazioni: Gioia Paradisi si incaricherà di seguire il processo, interloquendo anche con i docenti del nostro SSD che sappiamo far parte di dottorati di ambiti pertinenti.

Francesca Gambino si dice disponibile ad occuparsi di una newsletter che riassume periodicamente le notizie pubblicate sul sito per aumentare l'efficacia della comunicazione. Condivide online un possibile formato, che viene approvato con alcune modifiche. Il Direttivo stabilisce per la newsletter una cadenza quindicinale.

Infine, a seguito della sollecitazione di Paolo di Luca, si programma di aggiornare la sezione del sito dedicata ai soci scomparsi.

Riguardo al punto 4, prende la parola Marcenaro, che propone al Direttivo due attività, una delle quali rientra parzialmente nel punto 6 dell'ODG. La prima riguarda un'idea già proposta in passato nel seno di SIFR Scuola, ma abbandonata a causa della pandemia: organizzare un incontro di carattere seminariale in cui riflettere su metodi, modalità e prospettive dell'insegnamento della Filologia romanza nei corsi universitari, accompagnato da una ricognizione statistica che possa fornire una fotografia dello stato di salute della disciplina nel sistema universitario italiano. A seguito di ampio dibattito, il Direttivo delibera di programmare l'attività nel corso del 2026, in modalità, data e sede da definire. La seconda concerne invece l'opportunità di rafforzare i rapporti con la *Asociación Hispánica de Literatura Medieval* (AHLM), anche per ovviare all'attuale sottorappresentazione della filologia iberoromanza nella nostra disciplina. La proposta viene accolta, riservandosi di precisare successivamente le tempistiche e le modalità che si riterranno opportune.

Al punto 6, la Presidente ricorda il rapporto che la SIFR ha istituito con la *Société de Langues et de Littératures Médiévales d'oc et d'oïl*, che ha portato alla co-organizzazione di due convegni nel passato. Allo stesso modo, il rapporto con altre società come la *Société Internationale d'Études Occitanes* potrà portare a future forme di collaborazione. Propone per il momento di programmare una condivisione delle informazioni che riguardano la ricerca, i convegni e le pubblicazioni. Si delibera, a tal riguardo, di studiare un'apposita soluzione da implementare nel sito web.

Al punto 7, viene confermata la modalità di concessione del patrocinio deliberata in precedenza, fatte salve deroghe adeguatamente motivate.

Al punto 8 la Presidente rende nota l'opportunità di individuare un convegno nell'autunno del 2025, al quale collegare l'Assemblea annuale. Di Luca ricorda che il Colloquio di *Lecturae Tropatorum* di

terrà a Trento nel mese di settembre e che quindi l'assemblea potrebbe tenersi in quella sede. Gensini informa che i soci non strutturati vorrebbero ripetere l'esperienza del passato convegno di Bari, a loro dedicato. Il Direttivo appoggia la mozione, indicando però la necessità di stabilire un tema scientifico "forte", per evitare il rischio di eccessiva dispersione ed eterogeneità dei contributi.

Non essendoci varie ed eventuali da discutere, la riunione termina alle ore 16:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Simone Marcenaro

LA PRESIDENTE

F.to Maria Sofia Lannutti